

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 7 DEL 05/09/2019

IL RESPONSABILE L'UNITA' TERRITORIALE DI VERCELLI
CIG N.ZF729A753B

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 6 e dell'art. 95, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO sul MePA della Consip Spa), per l'affidamento del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, per gli uffici dell'Unità Territoriale ACI di Vercelli per la durata di anni due dal 01/11/2019 al 31/10/2021.

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art. 2, comma 3, e l'art. 17, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019-2021, redatto ai sensi dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n.190, ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile 2013, del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale:

VISTO il provvedimento prot. n.0005323 del 22/07/2019, con il quale il Dirigente della Direzione Risorse Umane ed Affari Generali ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/08/2019 e scadenza al 31/07/2020, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Vercelli;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del Decreto Legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30/10/2018;

VISTA la Delibera n. 7935 del 26 novembre 2018, con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. n.50/2016, recanti “ Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici “, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n. 2017/2366 del 18-12-2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in euro 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21-11-2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “ Manuale delle Procedure amministrativo-contabili “ dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n.136, ed, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge n. 241/1990, e s.m.i., in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 “ Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni”, emanate dall'ANAC con Determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, ed il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che, con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contatto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all' art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art. 36, commi 1) e 2) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interessi) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della legge n. 145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATA la necessità, in occasione della scadenza del contratto precedente alla data del 31/10/2019, di continuare ad assicurare il servizio di pulizie al fine di garantire il decoro e l'igiene dei luoghi di lavoro;

RISCONTRATO che nell'ambito del MePA è disponibile la categoria “ Servizi di pulizia degli immobili e disinfestazione “, attiva per il periodo 08/06/2017-26/07/2021;

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di anni due, in quanto la soluzione pluriennale consente di ottenere benefici economici già in sede di gara, nonché organizzative e gestionali nel tempo mediante lo sviluppo di un rapporto di partnership con il fornitore;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta (come da “ Analisi dei costi “ allegata), l'importo del servizio determinato come base d'asta, per il periodo di durata del contratto, dal 01/11/2019 al 31/10/2021, è concretizzato in euro **18.822,00** oltre IVA, considerando i giorni lavorativi annui (253) ed il monte ore pianificato, la tipologia e la qualità dei servizi richiesti, le specifiche e la frequenza di esecuzione in relazione agli spazi ed alla disposizione logistica della sede, i costi presunti di sicurezza aziendali ed il costo orario desunto dalle Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del personale addetto ai servizi di pulizia, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza, derivanti da rischi di natura interferenziale, non soggetti a ribasso, pari ad euro 150,00, atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. e della Determinazione dell'ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 “ Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture “;

TENUTO CONTO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 21.175,00, oltre IVA, in quanto comprensivo delle opzioni contrattuali consistenti in tre eventuali mesi di proroga (pari ad € 2.353,00, oltre IVA), per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio, ai sensi rispettivamente del comma 11 dell'art.106 del D.Lgs.n.50/2016;

TENUTO CONTO che l'affidamento , in ragione del suo valore complessivo, risulta inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'art. 36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

RILEVATO che , al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, rotazione, nonché per assicurare la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, si ritiene di svolgere una procedura negoziata ed inviare una Richiesta di Offerta (RdO) a n. 6 operatori economici iscritti al bando MePA nella relativa categoria merceologica, selezionati principalmente sulla base del criterio territoriale, e sulla base delle richieste di invito pervenute tramite pec, così da favorire lo sviluppo delle imprese locali e contestualmente garantire il buon andamento del contratto, considerata la rilevanza che assume, per la tipologia di servizio in argomento, la presenza sul territorio della ditta affidataria;

RILEVATA infine, l'opportunità di invitare anche l'operatore economico uscente, tenuto conto del buon esito di precedenti servizi effettuati con serietà, professionalità ed affidabilità nonché della competitività del prezzo offerto rispetto ai prezzi praticati nel settore e considerato che il principio di concorrenza e di rotazione degli affidamenti previsto dall'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è comunque assicurato dall'invio della RDO ad altri 5 operatori economici;

CONSIDERATO che, ai fini della salvaguardia occupazionale, in conformità all'art. 50 del Codice degli appalti che stabilisce che le stazioni appaltanti inseriscano, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, è previsto che l'Impresa aggiudicataria si impegni a dare preferenza ai

lavoratori della gestione uscente;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al bando MePA devono essere iscritti nel Registro delle Imprese di pulizia e risultare in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, la cui verifica su un campione significativo è effettuata in fase di ammissione e di permanenza dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico;

VISTO il Capitolato tecnico – prestazionale che disciplina i termini del servizio con il relativo livello di qualità;

VALUTATO di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett.c) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto che le specifiche ed i livelli di qualità del servizio sono esattamente definiti nel Capitolato tecnico-prestazionale e considerato anche che l'affidamento, per il valore massimo stimato, rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art. 36, comma 2, lett.a) del citato Decreto;

DATO ATTO che, a salvaguardia dell'equilibrio economico, i minori costi per l'acquisizione del servizio che potranno derivare dai ribassi in sede di presentazione delle offerte, potranno consentire una riduzione / contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

CONSIDERATO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, come descritte nel documento “ Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione “ della Consip;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePA, le quali prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore, vista anche la Risoluzione dell'Agenzia Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stato assegnato lo Smart CIG n. ZF729A753B;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTI l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto compatibile; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile, nonché le Condizioni Generali allegati ai bandi di abilitazione del Me.PA. e la documentazione di gara (richiesta di offerta, capitolato tecnico-prestazionale);

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 6 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., l'espletamento della procedura negoziata, sulla piattaforma www.acquistinretepa.it, mediante richiesta di offerta (RdO sul MePa di Consip Spa) per l'affidamento del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico-sanitario, per l'Unità Territoriale ACI di Vercelli,

in conformità alla lettera d'invito ed al Capitolato tecnico-prestazionale, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché alle disposizioni contenute nel documento “ Regole del sistema di e-procurement della PA “.

Il servizio verrà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett.a) e comma 4,lett.c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la durata di anni due, presuntivamente a decorrere dal 01/11/2019.

L'importo massimo autorizzato a base d'asta ammonta ad euro 18.822,00, oltre IVA e, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto di costo numero 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato, per gli esercizi finanziari 2019-2020-2021, all'Unità Territoriale di Vercelli, quale Unità Organizzativa Gestore 4991, C.d.R. 4991.

Il contratto, a seguito delle verifiche in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 32, comma 10, lett.b) del suddetto decreto, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura lo Smart CIG ZF729A753B, e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.

Il sottoscritto Eugenio Amato, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i. è il Responsabile del procedimento ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del DPR n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Il Responsabile del procedimento è incaricato di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, di svolgere l'indagine di mercato per l'individuazione e la selezione dei soggetti da inviare alla procedura negoziata mediante RdO nel MePa della Consip, nel rispetto dei principi richiamati al comma 1 dell'art.36 del D.Lgs.n.50/2016 e di porre in essere tutte le attività endoprocedimentali ed istruttorie della procedura in argomento.

Vercelli,05/09/2019

Unità Territoriale Vercelli
Il Responsabile
Eugenio Amato